



Prot. 1980

del 14.04.2020

A Tutti i Docenti  
Al Personale T. A.  
A Tutti gli Studenti  
Alla RSU  
del Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice"  
di Frosinone

**OGGETTO:** PROROGA chiusura al pubblico del Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone in relazione a D.P.C.M. del 10 Aprile 2020 fino al 03.05.2020.

- VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- VISTA la Legge 22/05/2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", con particolare riferimento agli artt. da 18 a 23;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per la durata di sei mesi, dalla data della citata delibera, lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO il D.L. 23 Febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19";
- VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del D.L. 23 Febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19";
- VISTO il D.P.C.M. 25 Febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del D.L. 23 Febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19";
- VISTA la direttiva n. 1/2020 del 25 febbraio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "Prime misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19 nelle Pubbliche Amministrazione al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L. n. 6 del 2020";
- VISTO il D.P.C.M. 1 Marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19";

- Visto il D.P.C.M. 4 Marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19", con particolare riferimento all'art. 1, comma 1, lett. n);
- VISTO il D.C.P.M. 8 Marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 Febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 Marzo 2020;
- VISTO il D.P.C.M. 9 Marzo 2020 recante "Nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID - 19 sull'intero territorio nazionale";
- VISTO il D.P.C.M. dell'11 Marzo 2020 a firma del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della Salute, recante "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19";
- Visto il D.P.C.M. del 22.03.2020 a firma del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della Salute, recante "misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";
- Visto il D.P.C.M. del 01.04.2020 a firma del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della Salute, recante "misure urgenti di contenimento del contagio";
- VISTO l'art. 1, comma 6 del D.P.C.M. sopra citato;
- VISTO il D.P.C.M. del 10.04.2020 a firma del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della Salute recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto - legge 25 marzo 2020, n. 19 e misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- CONSIDERATO che i D.P.C.M. perseguono l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia COVID - 19;
- PRESO ATTO che l'Istituzione ha predisposto un piano coordinato per "lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in "forma agile" del proprio personale dipendente";
- POSTO che, a seguito dei precedenti provvedimenti governativi riguardanti la "sospensione delle attività didattiche", limitatamente a quelle che potranno essere svolte dal personale Docente in modalità telematica, non è ad oggi individuabile alcuna "attività indifferibile da rendere in presenza" tra quelle svolte dal personale Tecnico Amministrativo del Conservatorio stesso;
- POSTO che si ritiene inderogabile la tutela della salute di tutto il Personale dell'Istituzione, cui si ispirano evidentemente tutti i recenti, quotidiani provvedimenti del Governo, nell'interesse dell'intera collettività;
- POSTO che il Conservatorio Statale di Musica "*Licinio Refice*" di Frosinone assicura la comunicazione con l'utenza e tutti i servizi essenziali attraverso il servizio di:
  - o e-mail, già pubblicato sul sito istituzionale;
  - o il continuo coordinamento degli uffici tramite piattaforme telematiche, sistemi di messaggistica, posta elettronica e telefono che consentono la comunicazione

quotidiana tra la dirigenza ed il personale Tecnico Amministrativo in ordine all'espletamento di tutte le prestazioni possibili, rese mediante il lavoro in "forma agile";

- POSTO che i locali dell'intero immobile che ospita il Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone sono stati sottoposti a interventi di disinfezione e non sussistono costanti esigenze di pulizia dei locali;

#### SI DISPONE CHE

il Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone proroga la chiusura al pubblico fino al 03 maggio 2020, vista l'efficacia del menzionato D.P.C.M. del 10 aprile 2020.

Per il Personale Coadiutore, impossibilitato a svolgere "lavoro agile", che già ha usufruito del ventaglio di strumenti - ferie pregresse, congedo e altri analoghi istituti, ove previsto dalla circolare n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -, questa Amministrazione provvederà ove possibile, ad attuare dei corsi di formazione da svolgersi in modalità di smart - working e precede altresì la riapertura dello stabile per comprovate esigenze di servizio, facendo eventualmente ruotare il personale evitando così di far prendere ferie dell'anno corrente per questa situazione. Nell'impossibilità di attuare quanto sopra l'ulteriore periodo di assenza dovrà essere considerato come servizio prestato a tutti gli effetti di legge (Decreto Legge 9/20 art. 19 comma 3) essendo l'assenza imposta dai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID - 19.

Tali disposizioni sono da intendersi fino a concorrenza di quanto disponibile per ciascun lavoratore e nei limiti previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente.

Con la speranza che questa situazione di estrema difficoltà per noi tutti si risolva al più presto e nel migliore dei modi porgiamo

Cordiali Saluti.

F.to Il Presidente  
Prof. Domenico Celenza

F.to Il Direttore  
M° Alberto Giraldi